



CAPITOLATO TECNICO LOTTO “BOSTRICO Località COL SPERGER - BUSINERA”

- Rif. Comunicazione di Esbosco Forzoso munita del visto
del Direttore della U.O. Foreste e Selvicoltura
registrato al protocollo del Comune di Rocca Pietore (BL) al n. 0006490 in data 26/09/2024 -

Denominazione lotto: - BOSTRICO 2024 PARTICELLE F0030 e F0040- località Col Sperger-Businera

Vendita di piante di alto fusto (abete rosso) attaccate da bostrico (Ips Typographus) nonchè sradicate e schiantate a terra, in precarie condizioni di stabilità, come da stima inserita nella Comunicazione di Esbosco Forzoso sopra richiamata.

Massa presunta aleatoria TOTALE (in stima) 11.880,00 mc per un valore TOTALE di stima € 266.310,00 come dalla seguente tabella:

Massa cormometrica totale da Capitolato Tecnico (VALORE DI STIMA)	Massa commerciale (70% del valore della massa cormometrica totale) (VALORE DI STIMA)	Massa delle sottomisure -piante con diametri compresi tra 17 e 24 inclusi, botoli e cartiera- (30% del valore della massa cormometrica) (VALORE DI STIMA)	Massa del materiale da trasformare in cippato (cimali e ramaglia) (+20% del valore della massa cormometrica totale) (VALORE DI STIMA)	TOTALE (VALORE DI STIMA)
9.900,00 mc	6.930,00 mc	2.970,00 mc	1.980,00 mc	11.880,00 mc
Prezzo base d'asta	€ 35,00	€ 7,00	€ 1,50	///
TOTALE VALORI (mc stimati x prezzo base)	€ 242.550,00	€ 20.790,00	€ 2.970,00	€ 266.310,00



Piano di riassetto in Comune di Rocca Pietore (BL) come segue:

Mappali / Particelle assestamentali						
Foglio	Sezione	Mappale Particella	PARTICELLA P.R.F.	Superficie totale del mappale/particella (ha)	Superficie da esboscare (ha)	Anno ultima utilizzazione sulla superficie di esbosco
41	-	21	F0030	2,8700	2,1350	/
41	-	54	F0030	0,2340	0,2340	/
41	-	55	F0030	16,1510	11,5850	/
41	-	56	F0030	0,8210	0,8210	/
41	-	19	F0040	0,7130	0,3540	/
41	-	57	F0040	0,8930	0,8930	/
41	-	58	F0040	0,1680	0,1680	/
41	-	62	F0040	0,7480	0,7480	/
41	-	63	F0040	1,6220	1,6220	/
41	-	67	F0040	0,7560	0,2010	/
41	-	68	F0040	3,7490	0,3290	/
41	-	196	F0040	2,3434	2,3434	/
41	-	198	F0040	0,0958	0,0958	/
41	-	208	F0040	12,7703	6,6200	/
41	-	209	F0040	0,0231	0,0231	/

In allegato cartografia dedicata
Rocca Pietore, lì 21/09/2024

IL TECNICO COMPILATORE
Dott. for. Dimitri De Gol

Documento informatico firmato digitalmente

PER APPROVAZIONE IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
DEL COMUNE DI ROCCA PIETORE (BL)
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Architetto Fabbrica Guido
Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate



CAPITOLATO TECNICO:

Per la vendita di piante di alto fusto, di cui abete rosso attaccate da bostrico (Ips Typographus), palesemente compromesse, al prezzo di macchiatico base d'asta così riportato:

- € 35/mc per il legname commerciale
- € 7/mc per le sotto misure (piante con diametri compresi tra 17 e 24 inclusi botoli e cartiera)
- € 1,50/mc per il legname destinato alla cippatura (biomassa)

di presunti mc totali 11.880,00 di legname ricavabile da piante di alto fusto (abete rosso e larice) radicate e schiantate presenti nelle particelle forestali n: F0030/F0040 del Piano di riassetto forestale (in revisione) di proprietà del Comune di Rocca Pietore (BL). (Come da allegata tabella n. 1).

A) OGGETTO DELLA VENDITA

Art. 1 Il bosco si caratterizza per:

- SUPERFICIE DI INTERVENTO: in valore di stima ha 28,17
- ENTITA' DEL DANNO: differente all'interno delle singole particelle
 20-50% 50-80% 80-100%
- DISTRIBUZIONE DEGLI SCHIANTI: A gruppi sparsi Area definita
- DISTRIBUZIONE DELLE PIANTE BOSTRICATE: A gruppi sparsi Piante isolate
 Plaghe
- TIPOLOGIA SCHIANTI: Piante sradicate Piante spezzate a metà Piante pericolanti
 Piante palesemente compromesse
- TIPOLOGIA PIANTE BOSTRICATE: Piante spezzate a metà Piante pericolanti
 Piante palesemente compromesse
- TIPOLOGIA DI ESBOSCO: principalmente GRU A CAVO;
- VIABILITA': Principale (strada Comunale) Secondaria (Strada Pezze-Caracoi).

Il Comune consiglia un confronto diretto con gli uffici comunali prima dell'inizio del lotto, al fine di definire l'utilizzo delle strade sopra descritte.

Nel caso in cui, nel corso delle operazioni di taglio ed esbosco, si rendesse necessario procedere, a tutela della pubblica incolumità, alla chiusura temporanea al traffico veicolare e pedonale di alcuni tratti della strada comunale, la ditta aggiudicataria dovrà inoltrare apposita istanza al Comune di Rocca Pietore, che provvederà all'emissione di apposita ordinanza.

Art. 2 La specie, quantità e valore di stima delle piante di cui il Comune di Rocca Pietore esperisce la vendita, risultano dai prospetti che seguono:



Tabella 1 (Totale stima lotto BOSTRICO 2024 PARTICELLE F0030 e F0040)

Massa cormometrica totale da Capitolato Tecnico (VALORE DI STIMA)	Massa commerciale (70% del valore della massa cormometrica totale) (VALORE DI STIMA)	Massa delle sottomisure -piante con diametri compresi tra 17 e 24 inclusi, botoli e cartiera- (30% del valore della massa cormometrica) (VALORE DI STIMA)	Massa del materiale da trasformare in cippato (cimale e ramaglia) (+20% del valore della massa cormometrica totale) (VALORE DI STIMA)	TOTALE (VALORE DI STIMA)
9.900,00 mc	6.930,00 mc	2.970,00 mc	1.980,00 mc	11.880,00 mc
Prezzo base d'asta	€ 35	€ 7	€ 1,50	///
TOTALE VALORI (mc stimati x prezzo base)	€ 242.550,00	€ 20.790,00	€ 2.970,00	€ 266.310,00

Si specifica che la massa presunta totale oggetto di vendita calcolata sulla provvigione unitaria come indicato nella tabella, inserita nella Comunicazione di Esbosco Forzoso al punto 1, presuppone la possibilità di rilevanti scostamenti rispetto alla massa effettiva, stante l'estrema difficoltà del relativo calcolo delle piante sofferenti già morte.

Si precisa altresì che i valori riportati nelle tabelle sono valori di stima in quanto le piante oggetto di vendita risultano essere piante attaccate dal bostrico (*Ips Typographus*) in differenti epoche, dal periodo estate-autunno 2021 al tempo odierno; pertanto si deve tener conto che, non potendo stabilire in questa fase l'esatta percentuale delle varie tipologie di materiale che verrà ricavato dall'utilizzazione, i conteggi finali potranno essere distaccati da queste stime.

Art. 3 La vendita delle piante del lotto "BOSTRICO 2024 PARTICELLE F0030 e F0040" ATTACCATE DA BOSTRICO (*IPS TYPOGRAPHUS*), avviene a tutto rischio, vantaggio o danno dell'aggiudicatario. A proprie spese e cura egli provvede ad eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco ed il trasporto del legname, nonché tutti gli eventuali lavori che si rendessero necessari a tal fine, senza per ciò egli possa pretendere indennità o compensi di sorta.

Art. 4 La vendita del legname delle piante di cui all'art. 2 viene eseguita per la quantità presunta, secondo quanto previsto nel precedente art. 1, salva la misurazione definitiva che avverrà ai sensi del presente Capitolato. L'aggiudicatario dovrà accettare la quantità di legname risultante dalla misurazione senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni in confronto ai dati presunti



B) CONSEGNA DEL BOSCO

Art. 5 L'aggiudicatario (e/o il responsabile dei lavori nel caso di utilizzazioni in economia o a cottimo di lavorazione) dovrà inoltrare domanda di consegna, in carta legale, al Comune di Rocca Pietore.

La consegna, effettuata dalla Guardia Boschiva Comunale in qualità di direttore delle operazioni di taglio e dal RUP quali rappresentanti del Comune di Rocca Pietore (Ente venditore), dell'aggiudicatario e/o dell'impresa che materialmente esegue i lavori, potrà aver luogo:

a) normalmente in sito: nel qual caso il RUP ed il direttore delle operazioni di taglio indicheranno all'impresa esecutrice dei lavori le aree di intervento, gli accorgimenti tecnici da osservare in fase di esecuzione dell'utilizzazione, l'eventuale divieto dell'uso di mezzi cingolati in bosco, le vie di trasporto e strascico ed i luoghi di deposito del legname, nonché la prescrizione, in particolari condizioni, della scortecciatura sul letto di caduta, le modalità dell'eventuale accatastamento della ramaglia e di ogni altra indicazione utile ad una corretta esecuzione dei lavori. In questa fase l'aggiudicatario e/o il rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori potrà segnalare la presenza di ceppi recisi o indizi di danni anteriormente commessi;

b) eccezionalmente in via fiduciaria: in tal caso il richiedente rinuncia preventivamente a qualsiasi pretesa d'indennizzo per eventuali mancanze di piante assegnate e si assume la responsabilità di qualsiasi danno esistente.

Contestualmente alla richiesta di consegna del lotto, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo della ditta della quale intenda eventualmente avvalersi per eseguire le operazioni di taglio ed esbosco.

La ditta acquirente e/o quella esecutrice dei lavori dovranno essere provviste del Certificato di idoneità forestale comprovante la propria capacità tecnica e direttiva nella esecuzione delle utilizzazioni boschive e presentare in questa fase, se dovuto il Piano Operativo di Sicurezza dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81.

Alla richiesta di consegna dovranno altresì essere allegati i seguenti documenti:

- copia visura camerale della ditta esecutrice dei lavori;
- copia documento di identità del titolare e/o legale rappresentante della ditta esecutrice dei lavori;
- numeri di posizione INPS/INAIL per ciascun lavoratore impiegato;
- copia del Patentino di idoneità forestale, copia degli attestati di partecipazione ai corsi sulla sicurezza e sul primo soccorso, copia degli attestati di partecipazione ai corsi formativi macchine forestali/motosega/caricatore a gru/altri mezzi specifici per ciascun lavoratore impiegato.

Di quanto sopra verrà redatto apposito verbale da parte del RUP e dal direttore delle operazioni di taglio.

Art. 6 Non si potrà dare inizio ai lavori prima della consegna, pena l'immediata sospensione degli stessi ed il pagamento di una penale di € 1.000,00. Il verbale di consegna, redatto dal direttore delle operazioni di taglio qualificato e dal RUP, dovrà essere controfirmato dalle parti in causa.

Art. 7 L'aggiudicatario (e/o la ditta esecutrice dei lavori) è responsabile, a partire dal giorno della consegna sino a quello del collaudo, dei danni commessi nel bosco.

Art. 8 L'aggiudicatario (e/o la ditta esecutrice dei lavori) dovrà dare preavviso al Comune di Rocca Pietore della data di inizio lavori, che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla data di consegna del lotto.

Dopo la firma del verbale di consegna l'aggiudicatario non è garantito della proprietà del



legname in quanto allo stesso corre l'obbligo della custodia, poiché con l'atto in parola, viene trasferito il possesso conservativo della zona dell'utilizzazione, fatto salvo il verificarsi di eventi di forza maggiore.

- Art. 9 L'utilizzazione dovrà riguardare tutte le piante, attaccate da bostrico e schiantate, palesemente compromesse e/o in precaria situazione di stabilità presenti all'interno delle aree di cui alla cartina allegata al presente Capitolato. I tronchi dovranno essere allestiti ed esboscati fino al diametro minimo di cm 17, ivi compreso il materiale di scarto non destinabile a segazione.

C) ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE

- Art. 10 Nei giorni di forte vento dovrà sospendersi l'abbattimento delle piante.
Nel corso dell'utilizzazione del legname aggiudicatario e/o la ditta esecutrice dei lavori dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per arrecare il minor danno possibile al bosco seguendo le indicazioni a tal fine fornite dal RUP e dal direttore delle operazioni di taglio.
- Art. 11 E' proibito all'aggiudicatario effettuare il taglio di qualsiasi pianta non rientrante nelle tipologie di cui all'art. 1, sotto penalità delle leggi forestali in vigore. In caso di necessità, il direttore delle operazioni di taglio provvederà ad assegnare quelle piante non danneggiate dal bostrico che si rende necessario tagliare per agevolare l'esbosco; dette piante dovranno essere contrassegnate con il martello forestale e ne verrà redatto un pedilista a parte.
- Art. 12 E' vietato introdurre nella zona di imposto, legname proveniente da altro luogo prima che sia stata effettuata la misurazione, salvo espressa autorizzazione da parte del Comune di Rocca Pietore.
- Art. 13 L'aggiudicatario è obbligato a tenere i passaggi e le vie di esbosco sgombri, in modo da potervi sempre e dovunque transitare liberamente. In difetto od effettuando non a regola d'arte quanto sopra prescritto, tali interventi, nonché quelli indispensabili per il ripristino dello stato dei luoghi, potranno essere realizzati d'ufficio, da parte del Comune di Rocca Pietore con spese a carico dell'aggiudicatario, rivalendosi sul deposito cauzionale.
- Art. 14 Il concentramento ed il trasporto del legname dovrà avvenire attraverso le piste di esbosco, gli avvallamenti o i sentieri già esistenti. In ogni caso dovranno sempre essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo e soprassuolo compresa la sospensione delle operazioni di esbosco nelle giornate di forte piovosità o con terreno fortemente bagnato.
- Art. 15 In fase di esecuzione dei lavori il RUP ed il direttore delle operazioni di taglio, per sopravvenute necessità, potranno impartire ulteriori disposizioni cui la Ditta esecutrice dovrà attenersi.
- Art. 16 Le indicazioni puntuali, potranno essere concordate con la ditta ed impartite dal RUP in corso delle lavorazioni. L'ultimazione delle lavorazioni dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2025, salvo motivate proroghe concesse dal RUP.
Entro tale data il legname dovrà essere allontanato dal comprensorio boschivo comunale. La richiesta di proroga dovrà pervenire da parte della ditta al Comune di Rocca Pietore,



almeno 15 giorni prima della data prevista di ultimazione dei lavori.

Le infrastrutture provvisorie autorizzate, realizzate per l'utilizzazione dovranno essere smantellate entro le scadenze prescritte.

D) MISURAZIONE DEL LEGNAME RICAIVATO

Art. 17 La misurazione del materiale utilizzato, dovrà effettuarsi secondo le modalità concordate. A tale scopo l'aggiudicatario e/o la ditta esecutrice dei lavori dovrà inoltrare apposita domanda scritta al Comune di Rocca Pietore.

Art. 18 La misurazione potrà essere effettuata secondo una delle seguenti modalità:

- ✓ A corpo (stima planimetrica) solo se previsto nell'avviso d'asta
- ✓ Misurazione:
 - sul letto di caduta
 - in catasta su piazzali con coeff. di conversione (Volume lordo/Volume sterico = 0,65);
 - pesata dell'autocarro e conversione in Volume legnoso lordo mediante campionamento (per il legname da cippare, carichi regolarmente bollettati alla partenza) (*);
 - a carico (carichi regolarmente bollettati alla partenza) con coeff. di conversione (Volume lordo/Volume sterico = da definire)

Il legname oggetto di vendita è costituito da piante di alto fusto di abete rosso bostricate.

Poiché il bene oggetto di vendita può essere definito solo sulla base di una superficie presunta e di una quantità presunta, fatta salva la misurazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà accettare la quantità di legname risultante dalla suddetta misurazione, senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni, anche in riferimento alla superficie, eventualmente appartenente ad ulteriori particelle forestali.

La ditta aggiudicataria è obbligata al prelievo totale del materiale legnoso, compresi cimali e botoli.

Il materiale disboscato dovrà essere accatastato in luogo idoneo alla misurazione e potrà essere allontanato dall'area di stoccaggio solo dopo la misurazione, che potrà essere eseguita anche in più soluzioni, in base alla necessità di liberare il sito di deposito. Considerate le circostanze eccezionali derivanti dall'evento eventuali ulteriori necessità potranno essere concordate sul posto con la Guardia Boschiva Comunale ed in accordo con il RUP.

- Si specifica:

- che su richiesta della ditta aggiudicataria, per motivate esigenze che la medesima dovrà esplicitare il Comune di Rocca Pietore potrà individuare modalità di misurazione differenti rispetto a quelle sopra riportate purché la misurazione risulti oggettiva;

- vista la particolare morfologia dell'area di cantiere, stante l'impossibilità all'effettuazione di un'unica misurazione finale al termine delle lavorazioni ed esbosco, si provvederà ad effettuare più misurazioni che verranno di volta in volta concordate tra la ditta aggiudicatrice e il Comune;

Sul volume lordo, della sola massa commerciale, misurato si applicherà lo sconto corteccia (10%).

(*) Permettere la vendita con misurazione in catasta o tramite pesatura dell'autocarro, senza la necessità di "bollinare" i topi. Nel caso di pesatura, ai fini inventariali si applicherà la conversione peso-volume attraverso verifiche a campione (misurazione di un carico e poi pesatura dell'autocarro). Per tenere conto della variabilità del peso volumico, le verifiche andranno programmate con



frequenza di almeno 1 ogni 1000 mc.

Nel caso di misurazione sul letto di caduta con cavalletto, la massa cubica dei singoli tronchi normali da sega, delle sotto misure e dei botoli si ricaverà dalla misurazione del diametro a metà della lunghezza, evitando però incisioni esistenti sul tronco ed i nodi. Nella misurazione del diametro, la frazione di centimetro verrà trascurata. Per i tronchi non perfettamente rotondi, il diametro a metà verrà computato facendo la media dei due diametri ortogonali. La misurazione sopra corteccia darà a luogo ad uno sconto sul prezzo di aggiudicazione di tutti gli assortimenti, distinto per specie legnosa secondo il prospetto sotto riportato in cui vengono evidenziate le percentuali di volume della corteccia per le principali specie legnose. (Dati tratti dal Manuale dell'Agronomo - V Edizione):

SPECIE	PERCENTUALE DELLA CORTECCIA
Abete bianco	8-12% (generalmente 10%)
Abete rosso	7-14% (generalmente 10%)
Larice	20-25%
Pino silvestre	10-20%
Pino cembro	10%
Pino domestico	18-32%
Pino marittimo	16-30%
Faggio	4-10%
Castagno	5-15%
Carpino	5-7%
Rovere, farnia	10-15%

Art. 20 La misurazione ed il conteggio del legname ricavato saranno effettuati dal direttore delle operazioni di taglio in qualità di dirigente delle operazioni di misurazione nonché arbitro, alla presenza di un rappresentante della ditta aggiudicataria e validati dal RUP in qualità di rappresentante del Comune di Rocca Pietore. Il dirigente delle operazioni di misurazione redigerà apposito verbale che dovrà essere accettato da ambo le parti e che dovrà contenere i riferimenti delle indicazioni contabili di cui all'art. 23 del presente Capitolato.

Art. 21 Il legname escluso dalla misurazione rimarrà di proprietà del Comune di Rocca Pietore, senza che l'aggiudicatario abbia diritto a compensi di sorta o rifusione di spese. Non sarà tenuto conto del deterioramento del legname impiegato per la costruzione delle infrastrutture o di qualsiasi altro manufatto funzionale all'utilizzazione; legname che dovrà essere dall'aggiudicatario interamente pagato.

Art. 22 In fase di misurazione verrà fatta la consegna del legname all'aggiudicatario, che ne diverrà proprietario solamente dopo il rilascio, da parte del Comune di Rocca Pietore, della relativa quietanza di pagamento secondo le modalità pattuite.

E) MODALITA' DI PAGAMENTO

Art. 23 L'atto di compravendita da stipularsi tra il Comune di Rocca Pietore e l'aggiudicatario stabilirà le modalità di pagamento del legname misurato.
A titolo di indicazione potrà così essere suddiviso:
acconto pari al 10% sulla stima del valore totale del lotto a base d'asta in fase di stipula del contratto;



i pagamenti sono suddivisi e contabilizzati sulla base di stati di avanzamento delle operazioni di taglio, calcolati sulla base della massa;

Le misurazioni saranno eseguite in contraddittorio tra la ditta e un tecnico incaricato dall'area tecnica come rappresentante dell'ente.

La data delle misurazioni sarà comunicata all'area tecnica del Comune di Rocca Pietore almeno 5 giorni prima della data effettiva di misurazione.

Dopo l'operazione di misurazione entro 3 giorni lavorativi l'ente emetterà certificato di pagamento, e la ditta effettuerà il bonifico bancario e solo dopo l'avvenuta conferma del pagamento il Comune di Rocca Pietore autorizzerà l'impresa esecutrice al trasporto all'esterno dall'area di cantiere del materiale pagato

- Art. 24 Ai sensi dell'art. 22, secondo comma, della Legge Regionale 13.9.1978, n. 52, il Comune di Rocca Pietore, anche nel caso di taglio straordinario, è tenuto ad accantonare su apposito capitolo di bilancio, oltre alle somme derivanti dalla applicazione delle penali di cui al presente Capitolato, anche quelle per lavori colturali al fine di migliorare la struttura dei boschi e perseguire la normalizzazione della provvigione, comunque non inferiori al 10%. Nel caso di lotti venduti allestiti, l'accantonamento dovrà essere eseguito sulla base del valore di vendita decurtato dei costi di trasformazione. A questo fondo, opportunamente incrementato, possono essere attinte le somme per il pagamento delle spese connesse al progetto di taglio ed all'utilizzazione, in considerazione del fatto che la corretta applicazione delle tecniche selvicolturali rappresentano un presupposto fondamentale per il conseguimento degli obiettivi citati nell'articolo 22 della L.R. 52/78.

F) COLLAUDO DELL'UTILIZZAZIONE

- Art. 25 Il direttore delle operazioni di taglio provvederà alla rilevazione di eventuali danni arrecati al bosco, purché evitabili, che verranno elencati di volta in volta in un prospetto (verbale di rilievo danni) da sottoscrivere dalle parti in causa con le eventuali controdeduzioni. L'elenco in parola servirà di base per le operazioni di collaudo. All'atto del collaudo il Comune di Rocca Pietore è tenuto a produrre apposita dichiarazione sugli adempimenti di cui all' articolo 24 del presente Capitolato.
- Art. 26 A trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per l'ultimazione dei lavori, dovrà pervenire da parte della ditta aggiudicataria del lotto, all'Ente proprietario, richiesta di collaudo, in carta legale. In caso di mancata domanda e trascorsi trenta giorni come sopra indicato, sarà facoltà del Comune di Rocca Pietore procedere d'ufficio al collaudo della utilizzazione, senza alcun preavviso alla parte in causa.
- Art. 27 Il collaudo sarà eseguito dal Comune di Rocca Pietore.
Alle operazioni di collaudo dovrà assistere l'aggiudicatario o suo delegato, nonché il direttore delle operazioni di taglio. Le risultanze del verbale di collaudo, nel quale saranno fissati i compensi e le penali da pagarsi per le infrazioni al presente Capitolato, saranno inappellabili. Il collaudo non potrà essere fatto con il terreno coperto di neve.
- Art. 28 La cauzione che l'aggiudicatario dovrà versare a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dalla Comunicazione di Esbosco Forzoso, dal presente Capitolato e dal Contratto di compravendita viene determinata nel contratto stesso e comunque non potrà essere inferiore al 10% del presunto valore stimato complessivo del macchiatico del legname, detta cauzione potrà essere sostituita da una polizza fideiussoria di pari importo; detta cauzione potrà essere restituita solo dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso al Comune di Rocca Pietore e l'aggiudicatario avrà pagato tutti i



compensi e le eventuali penalità fissate nel verbale di collaudo.

- Art. 29 All'atto dell'aggiudicazione in sede d'asta, nella qualità propria di aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario dovrà firmare il Capitolato tecnico, in segno di presa conoscenza e completa accettazione delle norme in esso contenute.
- Art. 30 Nel caso che l'aggiudicatario ometta di soddisfare a tempo debito, e nel modo prescritto, in tutto o in parte le condizioni e gli obblighi del presente Capitolato e del relativo Contratto, il Comune di Rocca Pietore avrà piena facoltà nel costringerlo, unitamente all'eventuale fideiussione, nelle vie di legge.
- Art. 31 Lo svincolo del deposito cauzionale, o della eventuale fideiussione, è subordinato alla presentazione da parte della ditta aggiudicataria al Comune di Rocca Pietore, di un'autocertificazione prodotta ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la ditta acquirente è in regola con gli adempimenti assicurativi e contributivi.

Art. 32 Penalità.

- a) Per ogni danno arrecato, se evitabile l'aggiudicatario pagherà al Comune di Rocca Pietore il triplo del suo ammontare, da valutare a mezzo dei valori di cui alla tabella annessa alle PP. di Massima e di P.F., per le piante di diametro non superiore ai 20 cm. E a mezzo del prezzo di aggiudicazione delle misure normali, per quelle di diametro superiore; inoltre potrà essere passibile di contravvenzione forestale ai sensi degli artt. 26 e 28 del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.
- b) In caso di violazione del primo comma dell'art. 11 l'aggiudicatario dovrà corrispondere al Comune di Rocca Pietore il triplo del valore delle piante tagliate indebitamente e valutate al prezzo delle misure normali.
- c) Nel caso l'aggiudicatario non abbia portato a termine l'utilizzazione nel tempo stabilito all'articolo n. 16 del presente Capitolato sarà obbligato a pagare al Comune di Rocca Pietore una penale di €. 200,00 per ogni giorno di ritardo sul termine fissato per l'utilizzazione. Il legname non utilizzato e non sgombrato entro il periodo fissato resterà a favore dell'Ente venditore, senza che esso debba pagare all'aggiudicatario, indennità o compenso alcuno, oppure l'Ente venditore, rinunciando a tale suo diritto, potrà obbligare l'aggiudicatario a portare a termine l'utilizzazione, previo il pagamento della penale di cui al presente comma.
- d) In caso di mancata o non corretta esecuzione delle operazioni di esbosco (vedi artt. 33, 34, 35, 36), da valutarsi in sede di rilievo danni, l'aggiudicatario pagherà al Comune di Rocca Pietore il costo della mancata esecuzione delle operazioni, valutato dal direttore incaricato della direzione operazioni di taglio sulla base del prezzario regionale in uso per l'ultimo bando pubblicato del Piano di Sviluppo Forestale, con riferimento ai prezzi orari della manodopera ed ai prezzo unitari delle opere compiute.

G) EVENTUALI AGGIUNTE ED INTEGRAZIONI

Art. 33 Gestione della ramaglia:

- a) La ditta, in accordo con il RUP e il direttore delle operazioni di taglio, potrà evitare di asportare completamente la ramaglia al fine di non ridurre la fertilità del terreno. La ramaglia, ove possibile dovrà essere concentrata, secondo le curve di livello, evitando tuttavia cumuli di altezze elevate, al fine di favorire le eventuali operazioni di rimboschimento; in ogni caso, vista la vocazione turistica dell'area oggetto delle lavorazioni, nonché la presenza nelle aree indicate di esbosco, della pista di sci nordico e della malga, potranno essere impartite dal RUP e dal direttore delle operazioni di taglio, puntuali indicazioni in merito alla gestione e al rilascio nel bosco della



ramaglia.

- b) Nel caso di impiego di harvester/forwarder la ramaglia dovrà essere distribuita lungo le vie di esbosco in modo da ridurre il costipamento e l'erosione del suolo.
- c) La ramaglia dovrà comunque essere obbligatoriamente esboscata e successivamente asportata nelle zone prossime alla viabilità forestale (entro un raggio di 30 m) alle aree turistiche e ai sentieri.

Art. 35 Gestione delle ceppaie sradicate:

- a) Ove possibile, dovranno essere riposizionate in sede al fine di prevenire dissesti idrogeologici e il distacco dalle stesse di massi;
- b) In situazioni di elevata pendenza in prossimità di strade e manufatti, considerato che le ceppaie prive di ancoraggio al suolo potrebbero mettersi in movimento, si dovranno sezionare tronchi abbattuti non a filo delle ceppaie, ma lasciando una porzione di fusto intatto di circa 4 m.

Art. 36 Altre Prescrizioni:

- a) La Ditta esecutrice a conclusione dei lavori dovrà ripristinare l'originario stato del sedime delle strade comunali, nonché il sedime della pista da sci presente nell'area oggetto di esbosco, qualora e nelle zone dove venisse utilizzata come pista da cantiere e/o pista di esbosco, la Ditta dovrà provvedere a riportarla allo stato precedente con ricomposizione (superfici, pendenze, cotico erboso etc); dello stato originario delle stesse, verrà dato atto nel verbale di consegna del lotto di cui all'art 5 del presente Capitolato;
- b) Evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati;
- c) Evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;
- d) E' vietato abbandonare in bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione, che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento;
- e) Il venditore si ritiene escluso da qualsiasi responsabilità nel caso che il legno venduto contenga elementi, metallici quali schegge, chiodi, ecc. Sarà cura dell'acquirente accertarsi preventivamente di tali difetti che non saranno comunque soggetti a sconti od abbuoni sul prezzo;
- f) Per quanto non espressamente previsto, si richiamano come riferimento le PMPF del Veneto di cui al regolamento 2/2020 e tutta la normativa forestale attualmente vigente;
- g) Al fine di contenere ulteriori pullulazioni di bostrico si invita la Ditta ad attenersi alle Linee guida regionali per la difesa dei popolamenti forestali dal bostrico tipografo, datate settembre 2021.
- h) Fermo restando quanto previsto dalle "Linee guida regionali per la difesa dei popolamenti forestali dal bostrico tipografo (Ips Typographus)" (Settembre 2021), reperibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/foreste>, si prescrive anche quanto segue:
 - 1. in assenza di evidenti o possibili fenomeni di dissesto idrogeologico e/o in situazioni che non risultano pregiudizievoli per la sicurezza di fabbricati, manufatti o viabilità aperta al pubblico transito, nel caso di plaghe colpite da bostrico localizzate su pendii con pendenze inferiori ai 30° (58%) si potrà procedere all'asportazione dell'intera compagine arborea colpita da bostrico.
 - 2. nel caso di plaghe colpite da bostrico localizzate su pendii con pendenze superiori ai 30° (58%), in assenza di evidenti o possibili fenomeni di dissesto idrogeologico e/o in situazioni che non risultano pregiudizievoli per la sicurezza di fabbricati, manufatti o viabilità aperta al pubblico transito, in analogia con quanto previsto alle lettera c) "Modalità di intervento sui pendii ripidi" del capitolo 4 delle linee Linee guida per l'asportazione del legname e dei residui vegetali nelle aree



percorse da schianti (aprile 2019), si dovrà provvedere a posizionare dei tronchi disposti trasversalmente al pendio, ancorati a due ceppaie, formando rustiche barriere alla discesa di sassi e residui vegetali, ben distribuite spazialmente sull'intera superficie della tagliata.

3. in presenza di evidenti o possibili fenomeni di dissesto idrogeologico e/o in situazioni che risultano pregiudizievoli per la sicurezza di fabbricati, manufatti o viabilità aperta al pubblico transito, si rimanda alle indicazioni riportate nel paragrafo "Interventi selvicolturali nei boschi protettivi" delle "Linee guida regionali per la difesa dei popolamenti forestali dal bostrico tipografo (*Ips typographus*)".

4. Nella fase di esecuzione del taglio dovranno essere applicate le misure di buona pratica di gestione forestale di cui al Prontuario operativo per interventi di gestione forestale approvato con DGR n. 7 del 05 gennaio 2018.

Art. 37 Altre prescrizioni specifiche (P.E.F.C.)

Il venditore assicura che il legname oggetto della presente compravendita proviene dalla proprietà forestale, gestita secondo i criteri di sostenibilità e di correttezza tecnica e ambientale secondo il sistema di certificazione forestale PEFC. Il Comune di Rocca Pietore è così certificato: CSQA n. 52601/AAE

Ciò significa che il legname proviene da un patrimonio boschivo in cui si opera una gestione forestale sostenibile e che l'uso del territorio forestale è sviluppato in modo e misura tali da mantenere la sua biodiversità, produttività, capacità rigenerativa, vitalità e il suo potenziale per garantire ora e in futuro le sue funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale e che non determini danni ad altri ecosistemi, secondo i criteri e gli standard previsti da detta certificazione.

Nell'operare in boschi con certificazione PEFC di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di soddisfare i requisiti della certificazione, in particolare:

- servirsi unicamente di personale ed attrezzature operanti nel rispetto delle normative di sicurezza;
- impiegare esclusivamente lubrificanti biodegradabili (per oli a perdere) ed automezzi adatti alle condizioni pedologiche;
- evitare l'abbandono di rifiuti non legnosi e l'accidentale danneggiamento delle piante non soggette al taglio;
- consentire all'Amministrazione aggiudicatrice ed all'ente di certificazione incaricato la verifica del proprio operato nei boschi certificati;
- preferire, durante le operazioni forestali, l'utilizzo di benzina alchilata;
- rispettare ogni ulteriore prescrizione dell'Amministrazione aggiudicatrice inerente la Gestione Forestale Sostenibile;

Per presa conoscenza ed accettazione

l'AGGIUDICATARIO.....